



Le lavoratrici ed i lavoratori dell'Anas contro le manovre finanziarie

**giovedì 13 ottobre 2011, alle ore 11.00, a Roma
Manifestazione Nazionale a P.le Porta Pia**

A rischio la sicurezza di strade ed autostrade statali

Nell'arco di un anno, con **due scellerate manovre finanziarie**, il governo ha impedito ad ANAS di garantire il servizio di pubblica utilità e di sicurezza stradale che svolge da 90 anni, insieme a Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Polizia Stradale.

Il **blocco delle assunzioni**, impedirà una reale manutenzione delle strade e la gestione dei servizi correlati, con un conseguente **rischio di aumento di incidentalità ed un innalzamento dei costi di gestione!**

Le norme di legge così come sono state emanate, **raddoppiano e sovrappongono due strutture, Agenzia e Anas, generando uno spreco di denaro pubblico** per i cittadini, in palese contrasto con l'obiettivo della manovra in tema di contenimento della finanza pubblica!

Vengono svuotate le competenze dell'Anas senza definire **la natura giuridica della società, nonché le risorse economiche necessarie alla manutenzione e gestione delle strade.**

È per questo che i lavoratori e le lavoratrici chiedono di sapere quale sia l'obiettivo del governo, dopo tanti **svariati ed improvvisati interventi.**

L'assenza della politica e l'inadeguata legislazione prodotta, sta generando incertezza tra i lavoratori dell'Anas che si chiedono:

Quale è il nostro futuro? Un nuovo e definitivo spezzettamento, dopo quello del 2000 che ha utilizzato in modo contorto e improprio la legge Bassanini?

Quale è il futuro dei colleghi lavoratori che dovrebbero passare all'Agenzia? Un blocco stipendiale per i prossimi 15 anni? Ed in quali sedi presteranno la loro attività?

Chiediamo con forza un intervento legislativo correttivo delle due manovre, che consenta di:

Operare sulle strade per la sicurezza degli utenti cittadini e degli operatori stessi;

Ridisegnare la rete stradale nazionale rendendola sicura con congrui finanziamenti per la sua manutenzione e le risorse umane necessarie al pronto intervento, assistenza all'utenza e gestione emergenze.

Bilanciare i compiti dell'Agenzia e dell'Anas, nel rispetto dei ruoli, non dettati da logiche di potere ma individuando un percorso che renda agevole anche il compito dei dipendenti.